



Il caos in cui la Banca è precipitata dopo le sconcertanti vicende verificatesi nell'Assemblea degli Azionisti rischia di far passare in secondo piano tante questioni che per le lavoratrici/lavoratori sono invece importantissime. Prima fra tutte, per urgenza, la Polizza Sanitaria.

Riassumiamo i principi, facciamo chiarezza e tiriamo un paio di conclusioni.

I Principi

L'assistenza sanitaria per il personale è addirittura una delle materie che il CCNL (art. 28, comma 13, lett. D) demanda agli accordi aziendali. L'accordo del 2017, vigente in Carige, stabilisce il prezzo pro-capite della copertura e sancisce che le prestazioni devono restare invariate fino al 2020. La precedente polizza è scaduta il 31 dicembre 2018. Con mesi di anticipo le OO.SS. hanno unitariamente sollecitato la Banca ad avviare una procedura snella per individuare un nuovo gestore. Abbiamo con totale chiarezza ricordato all'Azienda che:

1. In occasione dell'ultimo rinnovo (2017) la polizza è diventata operante solo a maggio e nel frattempo lavoratrici e lavoratori hanno patito disagi di ogni genere, che poi hanno richiesto ulteriori interventi a posteriori. Di conseguenza, abbiamo chiesto all'Azienda di evitare il ripetersi di identica situazione;
2. Unisalute, gestore del servizio nell'ultimo biennio, ha offerto un livello di servizio a nostro parere indecente e inaccettabile. Di conseguenza, abbiamo diffidato l'Azienda dal venirci a riproporre questa Compagnia.

Notate che l'Azienda stessa ci ha detto, ormai più di un mese fa, che Unisalute ha chiesto un rilevante aumento del premio senza per giunta fornire nessuna seria garanzia di miglioramento del servizio.

La Chiarezza

Sta di fatto che oggi la polizza è scaduta e la Banca non ci ha ancora comunicato chi sarà il soggetto incaricato di gestire l'assistenza sanitaria per il personale del Gruppo. Presumiamo quindi che questo soggetto non sia stato ancora identificato.

Non ci dimentichiamo che l'allora Amministratore Delegato in persona ha affermato a metà novembre di essere consapevole che c'erano in ballo due problemi rilevanti per i lavoratori: il rimborso dei buoni pasto della QUI Ticket e la polizza sanitaria. Il primo è stato risolto solo grazie ad un serrato confronto tra le OO.SS. e la Direzione del Personale, rimediando così al disastro che aveva combinato chi, la scorsa primavera, avrebbe dovuto gestire il problema. Il rinnovo della polizza sanitaria è invece ancora in alto mare. Come mai? Non dipenderà mica dal fatto che ad occuparsene sono gli stessi e soliti noti?

Sappiamo bene che in questo momento i Commissari si stanno occupando di ben altre vicende, tuttavia li invitiamo a non tralasciare di verificare i processi valutativi e decisionali degli appalti per i servizi al personale, ed anzi – già che ci sono – a verificare come vengono in generale gestiti tutti gli appalti, visto lo stato indecente della pulizia dei locali aziendali, lo sfascio degli impianti di riscaldamento/condizionamento, la problematica situazione degli impianti di sicurezza.

Le Conclusioni

Diamo per scontato che il servizio non verrà affidato nuovamente a Unisalute. Parimenti è scontato che i lavoratori hanno diritto a una copertura vera ed efficiente.

Il prezzo non deve aumentare. Non ci sono giustificazioni, tanto meno quella che "assicurare" i lavoratori del Gruppo costa troppo. **Sappiamo con certezza che non è così e che si potevano e si possono trovare soluzioni adeguate, nel pieno rispetto degli accordi negoziali e delle spese preventivate.**

In poche parole: non provi l'Azienda a prenderci in giro e a prendere in giro le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo, quegli stessi dipendenti che i vertici ad esempio nella comunicazione natalizia. Ma se ciò accadesse le reazioni sarebbero immediate e comprenderebbero tutti gli ambiti possibili.

Ci aspettiamo, insieme alle colleghe ed ai colleghi, una urgente risposta entro la metà del corrente mese. Nel frattempo l'Azienda si attivi al fine di garantire ai colleghi la continuità della copertura.

Genova 03/01/2019

**INTERSAS GRUPPO CARIGE
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN**